



COMUNE DI VEDANO OLONA

PROVINCIA DI VARESE

21040 – Piazza S. Rocco, 20 – cf e partita IVA 00317720126

Tel 800255230 - 0332/867760 - Fax 0332/867736

e-mail: servizi-sociali@comune.vedano-olona.va.it – amministrativo-sociali@comune.vedano-olona.va.it

sito: www.comune.vedano-olona.va.it

CAPITOLATO TRASPORTO SOCIALE A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI VERSO SCUOLE, CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, SERVIZI DIURNI DISABILI E STRUTTURE RIABILITATIVE - PERIODO DAL 01/09/2025 AL 31/08/2026 CON OPZIONE DI PROROGA CONTRATTUALE E PROROGA TECNICA PER MASSIMO N. 3 MESI

CPV principale: 60100000-9 Servizi di trasporto terrestre;

CPV secondario: 85312000-9 Servizi di assistenza sociale senza alloggio

CIG : B7B31813F6

Stazione appaltante

Comune di Vedano Olona, con sede in Piazza San Rocco n. 9 cap 21040 – Provincia (VA)

I punti di contatto della Stazione Appaltante sono i seguenti:

- PEC: comune.vedano-olona@legalmail.it
- Sito internet: <http://www.comune.vedano-olona.va.it>
- Telefono: 0332/867760

Contratto inferiore a € 140.000,00 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D.Lgs. n. 36/2023

PREMESSA

Le informazioni contenute in questo documento costituiscono la base per la formulazione di un'offerta economica per la fornitura del servizio di trasporti continuativi finalizzati a raggiungere servizi diurni, scuole e centri di formazione professionale, a favore dei cittadini residenti nel Comune di Vedano Olona con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992.

Il servizio di trasporto e accompagnamento delle persone con disabilità fa parte della rete degli interventi in campo sociale finalizzati a permettere alle persone con bisogni speciali, che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di raggiungere la massima autonomia possibile e partecipare alla vita della collettività. La finalità principale del servizio è quella di consentire a tutti di raggiungere le strutture a carattere assistenziale, educativo, formativo, sociosanitario e sanitario, superando le barriere di movimento e di accesso e valorizzando il trasporto come momento relazionale ed educativo.

In particolare, il servizio si propone di:

- trasportare e accompagnare gli utenti, inviati dai servizi sociali dell'Ente, dal domicilio alla struttura di destinazione e viceversa;

- garantire il benessere delle persone trasportata durante il servizio attraverso la cura della socializzazione, la miglior composizione possibile dei gruppi viaggianti, anche attraverso abbinamenti delle squadre del personale;
- contenere i tempi di permanenza;
- utilizzo di mezzi per il trasporto opportunamente attrezzati;
- ricercare con il gestore la maggiore efficienza del servizio, anche attraverso la condivisione delle informazioni disponibili, senza diminuire l'efficacia e la qualità dell'intervento;
- qualificare il momento del trasporto della persona con disabilità, connettendolo con il suo progetto di cura e assistenza;
- accogliere e rispondere alle esigenze particolari degli utenti, coniugando risposte ai bisogni con vincoli organizzativi.

L'Impresa aggiudicataria dispone di un registro servizi di trasporto giornaliero suddiviso per tipologia di servizio affidato riportante per ogni servizio:

- nominativo dell'utente;
- luogo di avvio e di destinazione del servizio;
- nominativo del/degli accompagnatori;
- orario;
- report mensile dei trasporti effettuati.

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

1. Costituisce oggetto dell'appalto il servizio di trasporto sociale destinato a utenti con disabilità che frequentano in modo continuativo servizi diurni e strutture riabilitative, scuole e centri di formazione professionale. È previsto il trasporto degli utenti dal domicilio alle strutture di destinazione e viceversa, secondo gli orari e i percorsi indicati dal Comune di Vedano Olona, finalizzati all'integrazione sociale ed a garantire la piena salvaguardia e attuazione dei diritti delle persone disabili, così come disposto dal comma 2 dell'art. 26 alla legge 5 Febbraio 1992, n. 104: "I Comuni assicurano, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per le persone handicappate non in grado di servirsi dei mezzi pubblici".

2. DURATA DELL'APPALTO

1. La durata dell'appalto è di 1 (uno) anno dall'1/09/2025 fino al 31/08/2026 (agosto compreso). Alla data di scadenza il contratto decade di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso. E' vietato il rinnovo tacito.

2. La SA si riserva di sottoporre all'aggiudicatario l'esecuzione anticipata del servizio, nelle more della stipulazione formale del contratto, previa preliminare richiesta all'aggiudicatario e suo formale riscontro positivo, secondo quanto prescritto dall'art. 17 comma 8 del D. Lgs. 36/2023.

3. Con l'indicata data di decorrenza, le attività dovranno avere effettivo inizio. Nel caso in cui la procedura di gara per la scelta del contraente e gli adempimenti ad essa susseguenti si protraessero a tal punto da non permettere l'avvio del servizio alla data sopra indicata, l'ente protrae il termine iniziale di avvio del servizio. In tal caso, la data del termine finale del servizio resta invariata al 31/08/2026 e l'aggiudicatario non può vantare alcuna pretesa economica dovuta alla riduzione della durata dell'appalto.

4. Il Comune di Vedano Olona si riserva di sospendere la presente procedura e tutte le fasi alla stessa connesse, nonché di modificare, rinviare o sospendere i tempi di esecuzione dei servizi per cause indipendenti dalla sua volontà (es. caso fortuito, forza maggiore, sopravvenute disposizioni normative) senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa risarcitoria.

ART. 3 - OPZIONI E PROROGHE

1. Ai sensi dell'art. 120 comma 10, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. è prevista la possibilità di proroga contrattuale per un periodo pari a quello del contratto originario, alle stesse condizioni economiche e contrattuali, al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge, a seguito di apposita valutazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e previa adozione di provvedimento amministrativo espresso.

2. Ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. qualora allo scadere dell'appalto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo aggiudicatario, alle condizioni del contratto e previa proroga temporanea disposta dall'amministrazione giudicatrice, per un tempo non superiore a 3 (tre) mesi. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni.

ART. 4 – BASE D'ASTA E VALORE STIMATO DELL'AFFIDAMENTO

1. L'importo posto a base d'asta è di € 55.000,00 IVA esclusa comprensivo degli oneri di sicurezza a carico del datore di lavoro (quantificati in via meramente indicativa in € 3.000,00) e al netto degli oneri DUVRI a carico del Committente (quantificati da questa stazione appaltante in euro 0,00 annui comprensivi di IVA). Si rimanda all'allegata "Analisi dei costi" di cui al Progetto in cui sono declinate le voci di costo.

2. Ai sensi dell'art. 14 c. 4 del D.Lgs. 36/2023, il valore globale massimo stimato del servizio è pari all'importo stimato di € 136.000,00 esclusa come da tabella riportata nell'Analisi valore economico dell'appalto" – (Allegato A), comprensivo di :

- Importo eventuale PROROGA contrattuale di 1 anno (senza IVA): € 55.000,00
- Importo eventuale PROROGA TECNICA di massimo 3 mesi (senza IVA): € 15.000,00.

3. Come previsto all'art. 14, comma 4, del Codice D.Lgs 36/2023, il suddetto valore globale è stato stimato solo al fine di individuare il regime applicabile in relazione alla soglia comunitaria al Codice Appalti, pari ad € 750.000,00. Qualora la stazione appaltante, alla scadenza del contratto, decidesse di avvalersi dell'opzione di proroga, l'appaltatore è obbligato ad acconsentire alla richiesta;

4. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore dovrà darvi seguito ai patti e alle condizioni del presente affidamento e non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5. Il corrispettivo contrattuale stimato sarà quello risultante dall'applicazione della percentuale di ribasso formulata dal soggetto aggiudicatario sull'importo a base d'asta, fermo restando quanto indicato ai precedenti commi del presente articolo. Tale corrispettivo è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri espressi e non dal presente Capitolato, retribuisce in maniera esaustiva tutte le prestazioni, oneri ed obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato e dalla normativa vigente a carico dell'aggiudicatario nonché tutte quelle attività aggiuntive che la Ditta è libera di proporre, nel modello organizzativo, in sede di offerta e sarà quindi tenuta a svolgere. Sono esclusi gli oneri relativi alle misure preventive e protettive necessarie a eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze (quantificati da questa stazione appaltante in euro 0,00 annui comprensivi di IVA) che non sono soggetti a ribasso.

6. L'offerta economica dovrà essere formulata tenendo presente che essa retribuisce in maniera esaustiva i costi sostenuti per la sicurezza a carico del datore di lavoro e tutte le prestazioni, oneri ed obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato e dalla normativa vigente a carico dell'aggiudicatario. Sono esclusi gli oneri relativi alle misure preventive e protettive necessarie a eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze, quantificati in euro 0,00 comprensivi di IVA per l'intera durata dell'appalto come meglio specificato nel Capitolato.

7. L'importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al d.lgs. n. 81/08, indicati nell'analisi dei costi, sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio che deve essere redatto a cura e spese dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi, sopra indicati, sono a carico dell'aggiudicatario e remunerati con l'importo contrattuale determinato conformemente al presente articolo. Per quanto riguarda i costi da rischi di interferenza, la stazione appaltante non ha redatto alcun documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), poiché non sono previsti pericoli da interferenze e pertanto non sono previsti costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, necessari per la eliminazione di tali rischi.

8. Non sono ammesse offerte in aumento. Sono ammesse offerte alla pari.

9. All'appaltatore è preclusa la facoltà di incassare da parte degli utenti compensi o rimborsi spese di qualsiasi tipo.

IMPORTANTE: In sede di presentazione dell'offerta economica, che sarà oggetto di ribasso percentuale sull'importo a base di gara, il concorrente dovrà indicare il costo medio della singola corsa. Tale importo non è oggetto di offerta e non è rilevante ai fini della valutazione dell'offerta economica complessiva, tuttavia base di conteggio del corrispettivo per l'eventuale richiesta di prestazioni aggiuntive/integrative sulla base dell'effettivo chilometraggio richiesto.

ART. 5 - TIPOLOGIA DELL'UTENZA

1. L'utenza che usufruisce del servizio di trasporto sociale, oggetto del presente capitolato, è costituita da persone disabili che necessitano di un servizio di trasporto continuativo dal proprio domicilio a istituti scolastici centri di formazione professionale, servizi diurni compresi nelle unità di offerta per persone con disabilità e strutture di riabilitazione.

ART. 6 - TIPOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. L'aggiudicatario si impegna a espletare le prestazioni secondo il programma concordato con l'Area Servizi alla Persona del Comune di Vedano Olona. Il numero presunto degli utenti disabili interessati al servizio continuativo è pari a n. 7 persone
2. Le tratte previste nella programmazione per l'a.s. 2025/2026 sono le seguenti:

ANDATA			
BENEFICIARIO	ORARIO DI PARTENZA E GIORNO DI VIAGGIO	INDIRIZZO DI PARTENZA	DESTINAZIONE
1	DAL LUN AL VEN ORE 9,00	Via GIUSEPPE VERDI num. 11/A - VEDANO OLONA	LA NOSTRA FAMIGLIA CASTIGLIONE OLONA
2 con carrozzina	DAL LUN AL VEN ORE 9,15	Via JOHN E ROBERT KENNEDY num. 12-VEDANO OLONA	COOP. SOC. L'ANACONDA MALNATE
3	DAL LUN AL VEN ORE 9,15	Via PATRIOTI num. 18 - VEDANO OLONA	COOP. SOC. L'ANACONDA MALNATE
4 con carrozzina	LUN ORE 9,00 MERC ORE 10,00	VIA GIACOMO MATTEOTTI,11-VEDANO OLONA	ISTITUTO COMP. STATALE "SILVIO PELLICO" via Roma,32 - Vedano Olona
5	DAL LUN AL VEN ORE 9,00	Via GARIBALDI num. 26 - VEDANO OLONA	LA NOSTRA FAMIGLIA CASTIGLIONE OLONA
RITORNO			
BENEFICIARIO	ORARIO DI PARTENZA E GIORNO DI VIAGGIO	INDIRIZZO DI PARTENZA	DESTINAZIONE
1	LUN- VEN 16,00	LA NOSTRA FAMIGLIA CASTIGLIONE OLONA	Via GIUSEPPE VERDI num. 11/A - VEDANO OLONA
2 con carrozzina	LUN- VEN 16,30	COOP. SOC. L'ANACONDA MALNATE	Via JOHN E ROBERT KENNEDY num. 12-VEDANO OLONA
3	LUN- VEN 9,15	COOP. SOC. L'ANACONDA MALNATE	Via PATRIOTI num. 18 - VEDANO OLONA

4 con carrozzina	LUN ORE 11,30 MERC ORE 12,30	ISTITUTO COMP. STATALE "SILVIO PELLICO" via Roma,32 - Vedano Olona	VIA GIACOMO MATTEOTTI,11- VEDANO OLONA
5	LUN ORE 17,15 MERC ORE 17,45 VEN. ORE 17.15	ISTITUTO COMP. STATALE "SILVIO PELLICO" via Roma,32 - Vedano Olona	VIA ADUA,19- VEDANO OLONA
6	LUN ORE 17,15 MERC ORE 17,45 VEN. ORE 17.15	ISTITUTO COMP. STATALE "SILVIO PELLICO" via Roma,32 - Vedano Olona	VIA ADUA,19- VEDANO OLONA
7	LUN- VEN 16,00	LA NOSTRA FAMIGLIA CASTIGLIONE OLONA	Via GARIBALDI num. 26 - VEDANO OLONA

3. Il suddetto piano dei trasporti è **flessibile** e **soggetto a riprogrammazione** da parte del Comune anche in termini di istituzione, soppressione o modifica in funzione delle effettive richieste a cui dover adempiere.

4. Le suddette tratte sono suscettibili di variazioni sia in aumento o diminuzione per nuove richieste sopraggiunte o per rinuncia ovvero per spostamenti di utenti (come per es. rinuncia di un beneficiario e subentro di un altro).

5. L'elenco degli utenti sarà consegnato prima dell'inizio del servizio all'aggiudicatario, completo di generalità, domicilio dei soggetti, numeri di telefono di famigliari/caregiver, nonché degli estremi degli istituti verso i quali dovrà essere effettuato il trasporto, i giorni della settimana e l'ora in cui è richiesto il servizio.

6. Entro il numero di 7 utenti, per esigenze di servizio, è possibile che ci siano sostituzioni dei beneficiari, con destinazioni differenti da quelle indicate nel prospetto inviato dall'ufficio del Comune e comunque compatibili con le stesse.

7. Sono possibili variazioni di numero di utenti in meno o in più compatibilmente con i trasporti in essere e fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore dovrà darvi seguito ai patti e alle condizioni del presente affidamento e non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto e nessuna pretesa di compenso in caso di variazione in diminuzione.

8. Il servizio dovrà essere garantito tutto l'anno (agosto compreso) secondo il calendario annuale della struttura, di norma per n. 5 giorni alla settimana, esclusi il sabato, la domenica, gli altri giorni festivi, nonché i brevi eventuali periodi di sospensione delle attività (ferragosto, festività natalizie e pasquali, periodi di chiusura delle strutture) definiti dal calendario annuale delle strutture.

9. L'accesso al servizio da parte dei beneficiari avviene attraverso il Servizio Sociale professionale dell'Ente.

10. Gli automezzi messi a disposizione per lo svolgimento giornaliero del servizio di trasporto devono essere in numero sufficiente a garantire il buon funzionamento dello stesso.

11. Gli automezzi dovranno rispondere ai seguenti criteri:

- veicoli attrezzati per il trasporto di persone con disabilità (dotati di idonea pedana sollevatrice);
- in buono stato d'uso, dotati di sistemi di sicurezza, aria condizionata, sedili adeguati;
- sottoposti ad adeguata pulizia, sanificazione e manutenzione regolare.

ART. 7 - REQUISITI PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

1. Per assicurare le prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario si avvarrà di proprio personale (autisti ed accompagnatori) in possesso dei requisiti di idoneità per il servizio oggetto dell'appalto, di valida patente di guida di categoria corrispondente all'automezzo usato per quanto riguarda gli autisti, nonché di tutti i requisiti previsti dalle norme vigenti.

2. Prima dell'avvio del servizio, l'aggiudicatario dovrà comunicare in forma scritta all'Ufficio comunale competente il nominativo del referente del servizio, l'elenco degli operatori che si intende impiegare e la documentazione attestante i requisiti professionali e i titoli di cui al capoverso precedente.

3. L'aggiudicatario dovrà altresì garantire l'immediata sostituzione del personale che, a giudizio motivato dell'Amministrazione Comunale, dovesse risultare non idoneo allo svolgimento delle prestazioni contrattuali.

4. Tutto il personale impiegato dovrà possedere, oltre ai requisiti sopra specificati:

- idoneità psicoattitudinale ad attività da svolgersi in rapporto a disabili gravi;
- assenza di condanne penali e carichi penali pendenti;
- attestato di frequenza di un corso teorico-pratico di primo soccorso, rilasciato da ente competente autorizzato (il numero di ore deve rispecchiare l'indice di rischio INAIL dell'aggiudicatario, come definito dal DM 388/2003);
- capacità e idoneità fisica ad espletare il servizio nel rispetto delle seguenti "modalità operative":
 - conduzione del veicolo con assoluta prudenza;
 - rispetto di una velocità moderata e comunque nei limiti di sicurezza;
 - adozione di tutte le cautele e gli accorgimenti che garantiscano l'incolumità fisica e la massima sicurezza dei viaggiatori in ciascuno dei momenti più critici del servizio (operazioni di salita/discesa, allacciamento delle cinture di sicurezza, chiusura/apertura porte, avvio del mezzo);
 - comportamento corretto (linguaggio consono, divieto di fumo, di consumo di bevande alcoliche durante lo svolgimento del servizio, di utilizzo del telefono cellulare alla guida, massima attenzione a evitare diverbi con utenti e/o terzi, ecc);
 - abbigliamento decoroso;
- divieto di caricare passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione degli automezzi;
- disponibilità di telefono cellulare, al fine di garantire l'immediata comunicazione in casi urgenti e comunque una fascia oraria di reperibilità dalle 08.00 alle 19.00 ;
- divieto di lasciare gli utenti davanti alle strutture/scuole quando i cancelli sono ancora chiusi;
- obbligo di trovarsi davanti alle strutture/scuole al momento dell'uscita degli utenti;
- divieto di abbandono del veicolo, specialmente con il motore acceso, lasciando gli utenti privi di sorveglianza;
- obbligo degli autisti, e accompagnatore sotto la propria responsabilità, di assicurarsi che gli utenti trasportati rientrino presso il proprio domicilio affidati ad un familiare o operatore di riferimento;
- adeguata conoscenza di percorsi, punti di fermata, orari di servizio, rispettandoli scrupolosamente, onde evitare ritardi e disagi all'utenza;
- impegno a completare il percorso adottando ogni idoneo accorgimento per garantire la sicurezza, anche e soprattutto in caso di avverse condizioni meteorologiche, senza lasciare gli utenti fuori dalle fermate stabilite;
- idoneità comprovata di sviluppare relazioni positive con familiari, docenti, operatori di struttura;
- divieto di trasporto di persone estranee al servizio, non autorizzate (e ciò a tutela, in particolare, dei minori).

5. L'Aggiudicatario si impegna ad assumere provvedimenti adeguati nei confronti degli addetti al servizio che si siano resi responsabili di violazioni agli obblighi sopra richiamati, provvedendo anche all'immediata sostituzione, nel caso in cui vengano accertati comportamenti di gravità tale da rendere inopportuno la destinazione degli stessi al servizio oggetto del presente appalto.

6. Il personale incaricato deve adottare una condotta personale irreprendibile e la riservatezza dei dati e delle informazioni riferite ai soggetti con cui sarà in contatto nel corso dell'espletamento delle proprie funzioni.

7. Sarà data scrupolosa applicazione delle disposizioni recate dal decreto ministeriale 23 febbraio 1999, n. 88 e successive modificazioni, in materia di accertamento e controllo dell'idoneità fisica e psico-attitudinale del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto.

8. L'Appaltatore dovrà effettuare i controlli prescritti dal Decreto Legislativo 4 Marzo 2014, N. 39 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" e successive modificazioni, acquisendo il certificato penale del casellario giudiziale del personale addetto al servizio di trasporto.

9. È fatto divieto a tutto il personale di rilasciare informazioni e dati in relazione alle attività svolte senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione aggiudicatrice.

10. Il personale dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento che dovrà essere portato in modo visibile durante l'orario di lavoro e dovrà contenere idonei dati identificativi.

11. Il personale addetto alla guida dovrà essere dotato di telefono cellulare per consentire la tempestiva comunicazione alla ditta appaltatrice di ogni avversità eventualmente occorsa (incidente, avaria automezzo, ecc.) senza l'abbandono del mezzo e degli utenti trasportati, e per ogni altro motivo di emergenza o legato al servizio che richieda il contatto immediato da parte dell'autista con i genitori degli utenti, la ditta, la scuola, il Comune o viceversa.

12. È fatto divieto al personale di accettare qualsiasi forma di compenso o regali da parte degli utenti.

13. Per tutto lo svolgimento dei servizi e in ogni fase dei medesimi, l'aggiudicatario solleva l'amministrazione giudicatrice da ogni responsabilità derivante da danno per fatto proprio o altrui.

ART. 8 - INQUADRAMENTO E GESTIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO

1. L'aggiudicatario si impegna ad applicare ai propri dipendenti il C.C.N.L. del settore a cui fa capo, per ogni qualifica e profilo professionale impiegato, le leggi e le norme sindacali e assicurative (infortunio e previdenziali), a sollevare indenne il Comune da qualsivoglia responsabilità diretta o indiretta che possa derivare dalla costituzione, esecuzione ed estinzione dei rapporti di collaborazione.

2. L'aggiudicatario curerà la gestione delle diverse attività dei servizi con personale qualificato, di comprovata e documentata esperienza nei campi oggetto dell'appalto, in possesso dei titoli e dei requisiti previsti dal presente capitolato in conformità alla vigente legislazione e programmazione regionale nonché in possesso di idonea documentazione sanitaria, ai sensi dei regolamenti in vigore.

3. In caso di mancata rispondenza tra requisiti, relativi agli operatori, dichiarati in sede di gara e quelli effettivamente posseduti dagli stessi, l'amministrazione aggiudicatrice potrà rifiutare gli operatori proposti. In tal caso l'aggiudicatario avrà l'obbligo di provvedere all'immediata individuazione degli operatori che abbiano requisiti conformi a quanto richiesto dal presente capitolato.

4. Eventuali sostituzioni di operatori devono essere garantite con personale in possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di ricusare il personale non ritenuto idoneo a proprio insindacabile giudizio.

5. Il personale dovrà sempre essere adeguato sia per numero che per qualifica affinché i servizi risultino svolti in maniera efficiente e razionale.

6. Tutto il personale è a carico dell'aggiudicatario. Questo si impegnerà a fornire tutti i supporti necessari ad una corretta formazione del personale da adibire ai servizi e provvederà a formare gli operatori circa la normativa di igiene e sicurezza.

7. L'aggiudicatario deve inoltre essere in regola con gli adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili.

8. L'amministrazione aggiudicatrice potrà in qualsiasi momento richiedere all'aggiudicatario l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale e assicurativa.

ART. 9 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario dovrà garantire:

- a. la continuità del servizio, approntando i mezzi sostitutivi in caso di guasti, incidenti ecc.
- b. prontamente disponibili con le stesse caratteristiche richieste per il trasporto oggetto del
- c. presente appalto ed il personale di riserva, immediatamente disponibile, con la stessa qualifica ed in grado di rendere le stesse prestazioni del personale assente (conoscenza dei percorsi e delle modalità di svolgimento del servizio);
- d. l'adeguatezza dei mezzi e del personale alle esigenze del servizio (numero utenti, modalità effettuazione del servizio);
- e. la comunicazione, prima dell'inizio dell'appalto, del nominativo con recapito telefonico, di un responsabile del servizio, referente unico nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice che dovrà tra l'altro:
 - comunicare immediatamente al competente Ufficio comunale e alle famiglie degli utenti ogni incidente o inconveniente accaduto durante lo svolgimento del servizio, in particolare infortuni e simili, di qualunque entità, anche quando nessun rilevante danno si sia verificato;
 - segnalare ogni circostanza rilevante con particolare riferimento al comportamento degli utenti;
 - fornire eventuali utili suggerimenti per la migliore organizzazione ed il più efficiente svolgimento del servizio. Il conducente risponde di tutte le situazioni pericolose per l'incolumità personale degli utenti trasportati che egli stesso abbia determinato con una condotta colposa durante le fasi del trasporto, comprese le attività preparatorie ed accessorie quali ad esempio salita e discesa dall'automezzo.

2. L'aggiudicatario deve disporre in ogni momento degli automezzi idonei allo svolgimento del servizio e in numero sufficiente per far fronte alla copertura degli itinerari stabiliti, nel rispetto degli orari di percorrenza prefissati e del numero degli utenti.

3. L'aggiudicatario dovrà inoltre:

- comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi interruzione, sospensione o variazione di servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore;
- assicurare la continuità del servizio di trasporto, garantendo i contingenti minimi in caso di sciopero del personale, ai sensi delle norme vigenti in materia di servizi pubblici essenziali e di autoregolamentazione del diritto di sciopero, poiché le funzioni richieste sono classificate tra i servizi pubblici essenziali dalla legislazione vigente;
- assicurare l'immediata sostituzione nei casi di assenza dal servizio del proprio personale, nonché di quello che dovesse risultare inidoneo allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato con altro personale di pari qualifica professionale;
- formare e addestrare il proprio personale relativamente alla conoscenza dei percorsi e ai compiti che deve svolgere;
- osservare e applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni stabiliti dalle vigenti normative in materia;
- fornire agli operatori del servizio, idoneo piano di emergenza in caso di guasti e in caso di incidenti (gestione mezzi e trasportati);
- garantire che il personale mantenga un contegno riguardoso e corretto durante l'espletamento del servizio e provvedere all'immediata sostituzione del personale che dovesse risultare inidoneo allo svolgimento del servizio stesso;
- verificare la presenza di tutti gli utenti alla salita sul mezzo, prima della partenza per il ritorno verso le abitazioni; in caso di assenze, verifica e conferma con la famiglia o con i Centri di destinazione;
- accollarsi eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, che si intendono sin da ora in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale (l'appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione Comunale);
- manlevare e tenere indenne l'A.C. da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;

- consentire all'A.C. di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, eventualmente anche a cura di Agenti della Polizia Locale Comunale e/o altri addetti dell'Amministrazione;
- dare immediata comunicazione all'A.C. di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente capitolato;
- attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal Comune e rispondere direttamente per incurie, inaffidabilità, trascuratezza, negligenze e quanto altro riportato dal Codice Penale relativamente all'affidamento e la cura degli utenti e dei minori alla stessa affidati durante il trasporto.

ART. 10 - CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI

1. Il servizio, compreso quello effettuato con i mezzi per eventuali sostituzioni, deve essere svolto esclusivamente con autoveicoli in regola con le norme sulla circolazione, idonei al tipo di servizio e in perfetta efficienza, ordine e pulizia. L'aggiudicatario dovrà provvedere a sue cure e spese a tutto il materiale necessario e a tutte le attrezzature occorrenti per la completa e perfetta esecuzione del servizio (rifornimento, manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, interventi di carrozzeria, ricovero, ecc).

2. In particolare, per tutta la durata dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà adibire al servizio un numero sufficiente di mezzi tenendo in debito conto il numero di posti a sedere e il numero degli utenti da trasportare.

3. L'aggiudicatario è obbligato a produrre, almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'appalto, l'elenco dei mezzi che intende stabilmente impiegare per il servizio e di quelli che possono essere impiegati per ogni eventuale evenienza (mezzi di riserva), corredato da copia dei libretti/carta di circolazione con l'indicazione di tutte le revisioni ed i collaudi previsti dalla normativa vigente.

4. Tutti i veicoli indicati nell'elenco sopraindicato e, comunque, tutti i mezzi che dovessero anche solo temporaneamente essere impiegati per l'effettuazione del servizio oggetto del presente appalto, dovranno:

- rientrare nella disponibilità giuridica dell'aggiudicatario alla data della presentazione dell'offerta;
- essere adatti al servizio da espletare, accessibili a persone con disabilità, possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, essere privi di vizi o difetti di funzionamento;
- essere riconosciuti idonei dall'Ispettorato della Motorizzazione Civile e dovranno essere collaudati e omologati per il servizio stesso ed essere in possesso delle previste autorizzazioni;
- essere in regola con le revisioni, generali ed annuali ed aver effettuato la revisione nei termini previsti dalla normativa vigente;
- essere dotati di impianti di climatizzazione;
- risultare in perfetta efficienza meccanica e di carrozzeria;
- essere dotati di apertura/chiusura automatica delle porte;
- risultare provvisti di idonea copertura assicurativa;
- essere dotati di pneumatici da neve o catene, per consentire il regolare svolgimento del servizio in caso di nevicate;
- essere omologati per il trasporto di persone disabili e per l'eventuale alloggiamento delle carrozzine. Gli automezzi dovranno essere dotati altresì di pedana per il carico di carrozzine, di maniglione per facilitare la salita e la discesa degli utenti, di cinture di sicurezza;
- avere caratteristiche idonee al numero dei passeggeri trasportati e alla tipologia del percorso da effettuare (per nessuna ragione sarà tollerato sui mezzi un carico superiore al numero massimo di viaggiatori da trasportare fissato nella carta di circolazione);
- essere conformi alla normativa regionale e nazionale sulle limitazioni del traffico ai fini delle emissioni inquinanti emesse annualmente;
- essere utilizzati in regola con tutte le prescrizioni previste dalla vigente normativa in ordine alla circolazione e risultare coperti singolarmente da polizza assicurativa;
- riportare in modo visibile uno specifico logo che permetta di individuare chiaramente a chi appartiene il mezzo, nonché il suo utilizzo per il trasporto di persone disabili.

5. Tutti gli automezzi dovranno essere periodicamente sanificati e risultare igienicamente idonei.

6. L'aggiudicatario è inoltre sempre tenuto a fornire, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione della manutenzione ordinaria.

7. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva, comunque, la facoltà di richiedere la sostituzione e la revisione di tutti gli automezzi impiegati che, a seguito di valutazione e di accertamenti eseguiti dal referente comunale, non verranno ritenuti in uno stato manutentivo soddisfacente ovvero conformi alle caratteristiche di cui al presente Capitolato speciale d'appalto. Tale revisione o sostituzione è a totale carico dell'aggiudicatario.

ART. 11 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite secondo le specifiche contenute nel presente Capitolato.

2. L'aggiudicatario si impegna ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze del Comune, degli utenti e di terzi autorizzati.

3. L'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte dal Comune e/o da terzi autorizzati.

4. Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto del presente appalto.

5. L'aggiudicatario si obbliga a eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del presente appalto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'aggiudicatario, pertanto, non potrà avanzare pretesa di compensi a tale titolo nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice.

6. L'aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni normative e tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

7. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione dell'appalto che dovessero essere impartite dall'amministrazione aggiudicatrice nonché a dare immediata comunicazione all'amministrazione aggiudicatrice di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'appalto.

8. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare all'amministrazione aggiudicatrice ogni modifica negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire al Comune entro 5 giorni dall'intervenuta modifica.

9. L'aggiudicatario non può sospendere il servizio fornito in seguito a decisione unilaterale, nemmeno in caso in cui siano in atto controversie con il Comune. L'eventuale sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva comunque la facoltà di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dal Comune e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

10. Il Comune si riserva la facoltà di modificare le modalità di esecuzione descritte e di introdurre nuove modalità, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso all'aggiudicatario. In aggiunta, tali modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, su proposta dell'aggiudicatario, e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli interventi.

11. Prima dell'inizio dell'attività, l'amministrazione aggiudicatrice segnalerà eventuali variazioni, sia nei contenuti che nei tempi, eventuali diverse modalità di esecuzione, standard e ogni altro aspetto utile ad una efficace esecuzione delle attività stesse e ad una loro corretta pianificazione. Data la possibilità di modifiche non ponderabili ex ante, è comunque richiesto all'aggiudicatario un elevato grado di flessibilità nell'allocazione delle risorse, la disponibilità ad affrontare variazioni nonché la capacità di far fronte ad imprevisti.

ART.12 - FACOLTÀ DI CONTROLLO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di controllare e verificare il corretto espletamento dei servizi e l'ottemperanza di tutte le norme previste nel presente capitolato e dalle vigenti disposizioni di legge; a tal fine, potrà richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio ed attuare controlli senza preavviso. L'aggiudicatario ha l'obbligo di fornire, su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice la documentazione inerente la conduzione dei servizi.

2. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario in qualsiasi momento l'esibizione della documentazione attestante l'esatto adempimento degli obblighi inerenti i rapporti di lavoro, l'applicazione e il rispetto del contratto nazionale di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

3. Qualora l'amministrazione aggiudicatrice riscontrasse omissioni o difetti nell'adempiere agli obblighi di cui al presente capitolato, provvederà alla formale contestazione per iscritto tramite lettera raccomandata.

ART.13 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

1. L'aggiudicatario si assume, ai sensi di legge, ogni responsabilità sia civile che penale derivante in seguito all'espletamento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato ed è responsabile oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, anche di eventuali danni occorsi agli utenti del servizio, al personale dipendente e/o a terzi nel corso dello svolgimento dei servizi stessi.

2. L'amministrazione aggiudicatrice è esonerata da ogni responsabilità per infortuni o danni agli utenti, al personale dipendente o a terzi durante l'esecuzione dei servizi. L'aggiudicatario assume a proprio carico l'onere di garantire e sollevare l'amministrazione aggiudicatrice da ogni azione che possa essere intentata nei suoi confronti per infortuni o danni arrecati a terzi o a dipendenti, in relazione allo svolgimento del servizio. L'aggiudicatario si impegna a dotarsi delle seguenti coperture assicurative con esclusivo riferimento all'appalto in questione:

- copertura RC auto obbligatoria per i mezzi che verranno adibiti al trasporto che preveda un massimale RC non inferiore a euro 12.000.000 per sinistro. La garanzia dovrà essere operante per trasportati anche durante le operazioni di salita e discesa dei passeggeri, anche effettuate con l'ausilio di mezzi meccanici;
- copertura assicurativa RCT/O con un massimale RCT non inferiore a euro 5.000.000 per sinistro e un massimale RCO non inferiore a euro 3.000.000 per sinistro/prestatore di lavoro. Tale polizza dovrà garantire l'aggiudicatario di tutto quanto questi sia tenuto a pagare a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese), per i danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, per lesioni personali e per danni a cose, in dipendenza della responsabilità civile derivante dalle attività oggetto dell'appalto. Resta inteso che i danni a terzi e trasportati derivanti da circolazione dovranno essere garantiti dal contratto assicurativo di cui al precedente punto.

3. In alternativa alla stipulazione della polizza di cui al punto precedente, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto dell'amministrazione aggiudicatrice, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri.

4. Copia delle polizze dovrà essere consegnata all'amministrazione aggiudicatrice nel momento della sottoscrizione del contratto. Qualora le polizze, a seguito di verifica d'ufficio, non dovessero risultare adeguate all'attività oggetto dell'appalto e a quanto disposto dal presente articolo, l'aggiudicatario è tenuto a renderle conformi a quanto richiesto nel presente capitolato. La mancata presentazione delle polizze nonché il mancato adeguamento entro i termini stabiliti comporta la decadenza dall'aggiudicazione.

ART. 14 - ONERI ASSICURATIVI ANTINFORTUNISTICI, PREVIDENZIALI E DI SICUREZZA

1. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'aggiudicatario che ne è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice e di ogni indennizzo.

ART. 15 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

1. Il prezzo presentato in sede di gara si intende comprensivo di ogni costo derivante dall'esecuzione del presente appalto, nonché onere fiscale, esclusa IVA. L'aggiudicatario dovrà indicare in sede di offerta anche il corrispettivo IVA.

2. L'aggiudicatario provvederà ad emettere fattura mensile, alla quale dovrà essere allegato un prospetto riepilogativo contenente i trasporti effettuati nel mese di riferimento con indicazione del beneficiario.

3. Il corrispettivo sarà liquidato in 11 rate (pari ciascuna ad 1/11 dell'importo di aggiudicazione) da pagare posticipatamente in base a fatture riconosciute regolari e liquidato nei termini di legge dal ricevimento, previa acquisizione del DURC ai sensi del Decreto Ministeriale del 27 ottobre 2007 e della Circolare Ministeriale n.22 del 28 luglio 2008.

4. I corrispettivi saranno accreditati a spese dell'aggiudicatario, sul conto corrente conforme a quanto previsto dalla L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

ART. 16 - VARIANTI E QUINTO D'OBBLIGO

1. Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione del contratto d'appalto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto la S.A. può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste (di cui all'art. 7 di questo Capitolato di affidamento). In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

2. Sono consentite varianti derivanti dall'offerta tecnica della ditta aggiudicataria, se valutate positivamente dalla Stazione appaltante secondo la normativa vigente.

ART. 17 - SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

1. Al fine di tutelarsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali e ferma restando l'applicazione delle relative penalità, l'amministrazione aggiudicatrice può sospendere il pagamento delle prestazioni in caso di inadempienze nella esecuzione di procedure o nelle prestazioni di servizi, fino a che l'aggiudicatario non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

2. Per le sospensioni di cui sopra, l'aggiudicatario non può opporre eccezioni all'amministrazione aggiudicatrice né chiedere il risarcimento del danno.

ART. 18 - PENALITÀ

1. In caso di disservizio e/o inosservanza di ognuna delle presenti norme si applicheranno penali come segue:

- € 500,00 per interruzione del servizio senza preavviso;
- € 100,00 per ogni ritardo superiore a 15 minuti da parte degli operatori nell'avvio del servizio, salvo cause di forza maggiore debitamente dimostrate;
- € 100,00 per accertati episodi di comportamento inappropriato del personale.

2. Le penali saranno applicate, previo controllo, da parte del Servizio comunale competente e previo avviso scritto motivato.

3. In caso di reiterate violazioni senza giustificata motivazione di forza maggiore di cui al presente articolo per almeno 5 volte agli obblighi contrattuali comunque accertate da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e da essa formalmente contestate, fermo restando ogni e più grande responsabilità anche di ordine penale, l'amministrazione aggiudicatrice avrà diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, di procedere alla risoluzione del contratto d'appalto previa notifica scritta alla Società, per fatto e per colpa della stessa.

4. Fatta salva la facoltà di chiedere il risarcimento del danno, la risoluzione del contratto comporta la possibilità per l'amministrazione aggiudicatrice di continuare il servizio direttamente o a mezzo di altro operatore, senza la necessità di alcun altro provvedimento. Comporta inoltre l'obbligo del risarcimento danni.

5. Parimenti, nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% dell'importo contrattuale complessivo, al netto dell'iva, l'amministrazione aggiudicatrice potrà risolvere il contratto in danno dell'aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

6. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati all'aggiudicatario per iscritto. L'aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'amministrazione aggiudicatrice nel termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla stessa contestazione.

7. Qualora dette deduzioni non possano essere accolte a giudizio dell'amministrazione aggiudicatrice ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta al termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

8. Nel caso di applicazione delle penali, l'amministrazione aggiudicatrice provvederà a recuperare l'importo sulle relative fatture, ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

9. L'amministrazione aggiudicatrice potrà formulare rilievi, quali avvertimenti conseguenti al mancato rispetto delle condizioni contrattuali. I rilievi non prevedono di per sé l'applicazione di penali, ma costituiscono avvertimento sugli aspetti critici dell'affidamento e, se reiterati e accumulati, danno luogo a penali. In caso di 3 rilievi sulla medesima inadempienza, l'amministrazione aggiudicatrice applicherà all'aggiudicatario una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale di cui oltre. Qualora l'aggiudicatario ritenga di procedere alla richiesta di annullamento del rilievo dovrà sottoporre all'amministrazione aggiudicatrice un documento con elementi oggettivi e opportune argomentazioni entro 3 giorni lavorativi dall'emissione della nota di rilievo.

ART. 19 – SUBAPPALTO

1. Per le sue caratteristiche di complessità, qualità e delicatezza, è fatto divieto di cedere o subappaltare i servizi principali oggetto dell'appalto, così come declinati dall'art. 6 del presente capitolato, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale oltre ad ulteriore risarcimento per maggiori danni accertati. È vietata la cessione, anche parziale, del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso.

ART. 20 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (D.lgs. 81/08)

1. L'aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori di cui al d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad esso connesso.

2. L'aggiudicatario dovrà inoltre:

- garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dall'art 36 del decreto legislativo 09/04/2008 n.81 e ss.mm.ii. al fine di tutelarne la salute e la sicurezza;
- dotare il personale, a qualsiasi titolo operante per conto dell'aggiudicatario stesso, di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività oggetto dell'appalto, nonché di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, così da assicurare la necessaria protezione all'operatore, verificando altresì il pieno rispetto dei relativi protocolli di utilizzo;
- dotare il personale di tesserino di riconoscimento, che dovrà contenere foto, nome e cognome dell'operatore e indicazione dell'aggiudicatario.

ART. 21 - SCIOPERO, INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

1. Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di pubblico interesse e come tale non potrà essere sospeso o abbandonato. Nel caso in cui, per sopraggiunte avarie, uno o più automezzi non potessero essere utilizzati, l'aggiudicatario è tenuto ad avvisare immediatamente a sue cure e spese sia l'ufficio

comunale competente che gli utenti interessati e ad assicurare una tempestiva sostituzione degli stessi automezzi.

2. Nel caso di eventi di forza maggiore o comunque non prevedibili e non imputabili alle parti, l'aggiudicatario, previo assenso dell'ufficio comunale competente, potrà temporaneamente interrompere o ridurre il servizio, ovvero esercitarlo con modalità alternative e/o sostitutive.

3. Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

4. Nel caso di posticipazione del servizio o di sospensione dello stesso dovute a causa di forza maggiore o a qualsiasi altra disposizione del Responsabile Unico del Procedimento, nulla sarà dovuto all'aggiudicatario.

5. Il servizio è altresì da considerare servizio pubblico essenziale, ai sensi dell'art. 1 della Legge 12 giugno 1990 n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche e integrazioni, pertanto l'aggiudicatario è tenuto ad applicare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

6. In caso di sciopero dei propri operatori che possa causare inconvenienti al servizio, l'aggiudicatario dovrà darne comunicazione all'amministrazione aggiudicatrice almeno 7 giorni prima mediante PEC o raccomandata A/R, al fine di consentire un'adeguata comunicazione agli utenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 6, della legge n. 146/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 22 - DEPOSITI CAUZIONALI

1. Cauzione definitiva

Per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario deve costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 117 del D.lgs. 36/2023 pari al 5% dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 53 c. 4 del D.lgs 36/2023 per le procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1.

2. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste comma 3 dell'art 106 del D.lgs. 36/2023 per la garanzia provvisoria.

ART. 23 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

1. L'aggiudicazione del servizio ha luogo con le modalità ed alle condizioni indicate agli articoli 17 e 18 del codice.

2. Il contratto è stipulato ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del codice mediante scrittura privata e sottoscritto con firma digitale.

3. L'appaltatore decade dall'aggiudicazione se, prima della stipula del contratto, cessa di possedere anche uno degli obblighi indicati all'articolo 4, lett. a) e b), del presente capitolato. Esso decade altresì nel caso in cui vengano fornite sul suo conto informazioni in materia di "antimafia" che comportino la decadenza dall'aggiudicazione.

4. In tutti i casi in cui l'aggiudicatario decade dall'aggiudicazione, è incamerata la cauzione provvisoria. Nel caso in cui sia stata già prestata la cauzione definitiva, la stazione appaltante incamera quest'ultima. In ogni caso grava sull'aggiudicatario l'onere di risarcire il maggior danno provocato alla stazione appaltante a causa della decadenza dall'aggiudicazione.

ART. 24 – ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Nei casi previsti all'art. 50 comma 6 nonché all'art. 17 comma 5,8,9 del Dlgs 36/2023 il Responsabile del Procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'articolo 24, e dopo che l'aggiudicazione sia divenuta esecutiva. Il RUP autorizza con proprio atto l'esecuzione anticipata con apposito provvedimento nel quale vengono indicati in concreto i motivi che la giustificano.

ART. 25 TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi degli artt. 7 e 13 del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., i dati personali forniti dagli operatori saranno raccolti e conservati presso l'amministrazione aggiudicatrice.

2. Il trattamento dei dati personali potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del gestore e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.
4. Gli interessati hanno diritto di accesso e rettifica dei propri dati personali conferiti.
5. L'aggiudicatario si obbliga a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento del servizio, i dati personali venuti in suo possesso, così come tratterà i dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del contratto in qualità di "titolare" ai sensi del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., assicurandone il rispetto di tutte le prescrizioni con gli obblighi civili e penali conseguenti.

ART. 26 - NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY GDPR 679/2016

1. In relazione ai rapporti contrattuali, l'aggiudicatario è designato quale responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Gdpr 679/2016 esclusivamente per le finalità inerenti all'esecuzione dei servizi in oggetto.

2. L'aggiudicatario esegue il trattamento dei dati personali in conseguenza delle attività assegnate ed entro i limiti temporali dell'accordo. In qualità di responsabile del trattamento, l'aggiudicatario si obbliga a:

- attenersi al divieto di comunicazione non espressamente autorizzata e di diffusione a qualsiasi titolo dei dati personali, nonché al divieto di utilizzo autonomo per finalità diverse rispetto a quanto qui specificato;
- disporre ed adottare le misure minime di sicurezza dettate dagli artt. 32 e 33 del GDPR 679/2016, e adeguate misure organizzative e tecniche idonee ad evitare l'accesso non autorizzato e il trattamento non conforme dei dati;
- fornire agli operatori le istruzioni per il trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016;
- impartire ai soggetti preposti al trattamento ogni necessaria istruzione (anche per iscritto) in merito al corretto utilizzo di tutti gli apparati di sistema e informatici utilizzati in operazioni di trattamento di dati personali e mantenere la lista dei preposti al trattamento aggiornata;
- assicurare idonea formazione al personale dipendente e/o i collaboratori che saranno incaricati a svolgere le prestazioni sulle modalità del trattamento, sui rischi che incombono sui dati e sui profili della vigente normativa.

ART. 27 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - CAUSE DI RISOLUZIONE

1. Con riferimento al contratto e senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, il Comune potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art.1360 cod.civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario tramite PEC, nei seguenti casi:

- mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del relativo contratto;
- mancata reintegrazione della garanzia prestata per il contratto entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune;
- nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari che impediscano all'aggiudicatario di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- in caso di accertate violazioni dei diritti degli utenti e di pratiche lesive della libertà e della dignità personale;
- qualora l'accertata, grave e reiterata condotta inadempiente non conforme dell'aggiudicatario in relazione agli obblighi, agli oneri e agli standard previsti dal capitolato e dalle vigenti disposizioni di legge arrechi un pregiudizio di gravità tale da non consentire, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione aggiudicatrice, la prosecuzione del contratto;
- in caso di subappalto;
- in caso di frode, di negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;

- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria ed i conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- nei casi di cessione di contratto.

2. Nelle fattispecie di cui al presente comma non si applicano i termini previsti dall'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990 n. 241.

3. Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione Comunale in forma di lettera trasmessa via PEC o via raccomandata A.R. di volersi avvalere della clausola risolutiva.

4. In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario si impegnerà a fornire all'amministrazione aggiudicatrice tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

5. Inoltre, l'amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario. In tal caso l'amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'aggiudicatario.

ART. 28 - PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE

1. La risoluzione del contratto viene disposta con apposito atto. Dell'emissione di tale provvedimento è data comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC.

ART. 29 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

1. Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione Comunale il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno all'affidatario inadempiente.

2. All'affidatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'affidatario.

ART. 30 – RECESSO

1. L'amministrazione aggiudicatrice ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata a/r.

2. Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'amministrazione aggiudicatrice.

3. In caso di recesso dell'amministrazione aggiudicatrice, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di cui al presente atto, nonché di un indennizzo pari al 5% calcolato come segue: il ventesimo dell'importo delle attività non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del corrispettivo contrattuale e l'ammontare delle attività eseguite.

4. L'aggiudicatario rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitorie, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

5. In adempimento a quanto previsto dal d.lgs. n. 159/2001 l'amministrazione aggiudicatrice recederà dal presente atto nei casi e con le modalità previste nell'art. 94 del citato d.lgs.

ART. 31- DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere il contratto a qualsiasi titolo, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento, e fermo restando il diritto al risarcimento del danno, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 32 - CAUSE SOPRAVVENUTE – SOSPENSIONE

1. Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'amministrazione aggiudicatrice, il RUP sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa, compilando apposito verbale sottoscritto dall'aggiudicatario ed inviato al RUP.4

2. Nel caso in cui la sospensione sia dovuta a cause non attribuibili all'aggiudicatario, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione della prestazione e comporta un differimento dei termini contrattuali iniziali. All'aggiudicatario non è dovuto alcun compenso o indennizzo per le sospensioni disposte in conformità a quanto sopradetto.

3. Nel caso di sospensioni che superino un quarto del periodo di esecuzione contrattuale e comunque sei mesi complessivi, è facoltà dell'aggiudicatario chiedere lo scioglimento del contratto senza diritto a indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese. Nel caso in cui l'Amministrazione aggiudicatrice si opponga allo scioglimento, l'aggiudicatario ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini sopraindicati.

4. Qualora si verifichi un evento di forza maggiore, l'aggiudicatario ne darà immediata informazione all'amministrazione aggiudicatrice, specificandone gli effetti sulle pattuizioni contrattuali.

5. Fermo restando che dette obbligazioni saranno adempiute al venir meno dell'evento di forza maggiore, per l'intero periodo di permanenza dello stesso o dei relativi effetti, l'aggiudicatario non sarà ritenuto responsabile per inadempimento.

6. Durante il permanere dell'evento di forza maggiore, la parte adempiente potrà astenersi dall'eseguire alcune delle obbligazioni qui previste, se e in quanto dette obbligazioni siano correlate con le obbligazioni dell'altra parte, la cui esecuzione è impedita dal verificarsi di un evento di forza maggiore.

7. In ogni caso, qualora l'evento di forza maggiore si protraesse per un periodo superiore a due (2) mesi, la parte adempiente avrà la facoltà, a propria discrezione, di risolvere il rapporto contrattuale senza addebito di ulteriori responsabilità per alcuna delle parti.

ART. 33 - CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

1. I prezzi applicati in sede di aggiudicazione rimarranno invariati per l'intera durata della prima annualità. Ai sensi della normativa vigente, qualora la SA intenda avvalersi della facoltà della proroga contrattuale, l'aggiudicatario avrà facoltà di richiedere, senza effetto retroattivo, un adeguamento dei prezzi.

2. La revisione dei prezzi, regolata dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, avverrà sulla base di un'istruttoria condotta dal RUP. A tale scopo, l'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione atta ad indicare le motivazioni e i documenti giustificativi che inducono la stessa a richiedere l'aumento dei prezzi.

3. La revisione dei prezzi è riconosciuta secondo quanto previsto dall'art. 60 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

4. In relazione alla revisione per l'adeguamento dei prezzi non è considerata circostanza imprevedibile di cui all'art. 1664 del Codice civile la sottoscrizione di nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro o di altri accordi territoriali o aziendali in sostituzione di quelli scaduti.

5. In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili l'aggiudicatario potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile. La risoluzione non potrà essere richiesta se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto. L'aggiudicatario, qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta, dovrà dimostrare tale situazione all'amministrazione aggiudicatrice con dati inconfutabili.

ART. 34 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI RISCHI DA INTERFERENZE

1. La redazione del D.U.V.R.I., ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81, non è ritenuta necessaria nel presente appalto, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza, ovvero "contatti rischiosi" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore. L'attività di controllo effettuata con personale della Stazione Appaltante, non presenta rischi da interferenza, in quanto attività sporadica svolta in locali/luoghi non messi a disposizione dalla Stazione Appaltante stessa. L'appaltatore stesso autorizza fin d'ora l'effettuazione dei detti controlli.

2. Si ricorda tuttavia, che per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, le imprese sono tenute ad elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

ART. 35 - CODICE DI COMPORTAMENTO - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

1. Per effetto della sottoscrizione del contratto e garantendo anche per il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, l'aggiudicatario si obbliga a visionare, dichiarare di essere a conoscenza e di uniformarsi alle disposizioni previste dalla legge n. 190/2012, dal Codice di comportamento del Comune nonché del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, pubblicati sul portale comunale.

2. In caso di inadempimento agli obblighi di sopra e fermo restando il diritto al risarcimento del danno, il Comune ha facoltà di dichiarare risolta di diritto il contratto.

ART. 36 – CONTROVERSIE

1. La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Varese ed è esclusa la competenza arbitrale.

2. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

ART. 37 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato ed a completamento delle disposizioni in esso contenute si rinvia alla normativa vigente.

Allegato A

ANALISI DEI COSTI

TRASPORTO SOCIALE A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI VERSO SCUOLE, CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, SERVIZI DIURNI DISABILI E STRUTTURE RIABILITATIVE - PERIODO DAL 01/09/2025 AL 31/08/2026 CON OPZIONE DI PROROGA CONTRATTUALE E PROROGA TECNICA PER MASSIMO N. 3 MESI

Voce		Costo totale affidamento
Costo mano d'opera: Conducente e accompagnatore		€ 44.000

Costo benzina, ammortamento automezzo, assicurazione e costi amministrativi				€ 11.000
Base d'asta Comprensivo degli oneri della sicurezza a carico del datore di lavoro e al netto degli oneri DUVRI (pari a € 0,00)				€ 55.000
di cui costi della sicurezza a carico del datore di lavoro				€ 3.000,00

VALORE MASSIMO STIMATO DELL’AFFIDAMENTO ex art. 14 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i	
Valore affidamento dal 01/09/2025 al 31/08/2026	€ 55.000
Opzione proroga contrattuale	€ 55.000
Opzione proroga tecnica (max 3 mesi)	€ 15.000
Quinto d'obbligo sul valore dell'affidamento	€ 11.000
TOTALE VALORE AFFIDAMENTO	€ 136.000

A) Costo del personale.

Ai sensi dell’articolo 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023, il costo del lavoro indicato in tale analisi è stato determinato sulla base dell’aggiornamento del nuovo CCNL e delle annesse tabelle del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, riferito al mese di ottobre 2025. Il costo orario è comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali e trattamento di fine rapporto.

B) Oneri per la sicurezza dei lavoratori diversi da quelli da interferenza (Documento di valutazione del rischio).

L’importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al D.Lgs. n. 81/08, diversi da quelli da interferenza sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio che deve essere redatto a cura dell’aggiudicatario e dall’attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi, calcolati in maniera convenzionale, sono a carico dell’aggiudicatario e remunerati con l’importo contrattuale.

C) Costo oneri per la sicurezza dei lavoratori relativi ai rischi da interferenza (Documento unico di valutazione del rischio - DUVRI).

Gli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori relativi al rischio da interferenza risultano pari 0, 00 annui in quanto non sono stati individuati rischi da interferenza.

D) Spese generali e utile d’impresa.

Le spese generali e l’utile d’impresa sono stati complessivamente calcolati in maniera convenzionale in base ad una percentuale pari al 10% del totale parziale e sono ricomprese nel costo di ogni singola voce. Le spese generali comprendono anche le spese relative al materiale di consumo, al traffico internet e telefonico, all’attività amministrativa, alle attrezzature necessarie per attuare il servizio nella sua totalità

(pc, stampanti, fotocopiatrici, scanner ecc...), nonché le spese viaggio degli operatori per trasferte legate all'attività lavorativa